

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali.

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Alla Patria del Friuli o alla Sera cumulativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 -

Su tutta la nostra fronte continua l'aspra battaglia.

Progressi sull'altopiano di Bainsizza. Masse di fanteria austriaca contro le nostre posizioni sul Carso. Oltre due mila prigionieri, di cui 100 ufficiali. I bombardamenti di Pola.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 5 Settembre 1917

Bollettino N. 834.

Nella giornata di ieri la lotta ha avuto sulla fronte giuliana una violenta ripresa.

Sull'altopiano di Bainsizza conseguimmo vantaggi, conquistando una importante posizione a sud-ovest di Okroglo.

A nord-est di Gorizia ferve la battaglia, nella giornata furono fatti prigionieri 86 ufficiali e 1602 uomini di truppa appartenenti a dieci diversi reggimenti.

Sul Carso, dopo violentissimo bombardamento, il nemico lanciò le proprie masse di fanteria contro le nostre posizioni da Castagnavizza al mare. Nel tratto nord, tra Castagnavizza e Korite, l'attacco dopo alterna vicenda, venne respinto; al centro, tra Korite e Selo, le nostre truppe, resistendo valorosamente a sette furiosi assalti, mantennero le proprie posizioni a sud, tra il vallone di Brestovizza e il mare, il nemico poté conseguire qualche successo iniziale tra la quota 146 a nord-est di Flondar e la galleria ferroviaria a nord-est di Lokavac, ove noi dovemmo temporaneamente ripiegare da alcune posizioni avanzate. Nel pomeriggio, in seguito ad energico contrattacco, la nostra linea venne ristabilita con la cattura di 402 nemici, di cui 14 ufficiali.

Duecento sessanta nostri velivoli hanno partecipato ai combattimenti, bersagliando le truppe e le retrovie nemiche.

Nella notte sul 5 la nostra flottiglia aerea ha rinnovato il bombardamento di Pola con efficaci risultati e ritorno incolume alla base.

Generale CADORNA.

Le losche mene tedesche tra l'esercito romeno

La fiducia e la fedeltà dei soldati romeni

LONDRA, 5. Secondo notizie da fonte romena degna di fede, malgrado le crescenti difficoltà causate dalla ritirata dei russi, l'esercito col popolo romeno rimangono determinati a continuare la lotta ad ogni costo; i tentativi spesso ripetuti da elementi esteri tedeschi e qualche russo per provocare una rivoluzione nel paese è sedurre l'esercito romeno, ed indurre i contadini a sequestrare le terre sono falliti completamente. I soldati ed i contadini rumeni conservano la più intera fiducia nell'avvenire del loro paese, e sono fedeli al loro Re. Telegrammi giunti a Londra dagli ufficiali esteri sul fronte rumeno fanno l'elogio in termini di ammirazione del valore, l'audacia, e l'impeto delle truppe romene. E vuoti prodotti nelle truppe russe dal settore di Focșani, sono stati colmati da riserve romene; le recenti manifestazioni degli alleati hanno prodotto grande impressione sul popolo romeno e sul suo governo e sono state fonte di incoraggiamento nell'attuale periodo di prove. Il re ed il principe ereditario sono sempre a Jassy, la regina col seguito è partita per Cherson.

(Stef.)

La presa di Riga

e ciò che può valere

e costare ai tedeschi

Roma, 4. - La Tribuna scrive: Il generale Korniloff nel suo discorso di Mosca, disse che la presa di Riga poteva significare la caduta di Pietrogrado.

Certo è molto grave la caduta di Riga, ed è un successo per la Germania: più che militare, politico; notando il persistente stato anormale dell'esercito russo. Ma ora, guardando il rovescio, è da tener presente:

I. che da Riga e la Dwina a Pietrogrado corrono quattrocento chilometri, ed il terreno non è facile - II. che per avanzare occorrono truppe sufficienti ai tedeschi per riparare il logoramento delle forze.

III. che per un centinaio di chilometri corre una linea ferroviaria russa, la Bernau - Paikow Jerolaw - Mosca, che potrebbe servire ai russi per addensare forze - IV. che la marcia verso Pietrogrado diminuirebbe la forza tedesca sui teatri occidentali - V. che non grandi forze si può sopporre possono aver addensate a Riga - VI. che Pietrogrado non è la Russia e la Russia può riprendersi anche dopo occupata la capitale come avvenne nel 1812 dopo la occupazione di Mosca. Infine tutto dipende dalle condizioni politiche più che da quelle militari.

Un raid di due ore su Londra

LONDRA, 5. Il raid aereo su Londra, al chiaro di luna, durò oltre due ore dai primi avvertimenti della polizia per mettere i passanti al riparo. Si intesero molte forti esplosioni, ma mancano ancora i particolari. Da molte parti si segnalano lanci di bombe. Si ritiene che parteciparono al raid, numerosi velivoli nemici.

(Stef.)

I giornali russi

e l'avanzata nostra

PIETROGRADO, 5. Il critico militare della « Birge vija Viedomosti » descrive e pone in rilievo l'offensiva italiana e scrive che essa è distruttiva del terzo degli effettivi austriaci operanti dall'Adriatico alla frontiera svizzera. In un lungo articolo il « Journal » di Pietrogrado dopo aver passato in rassegna le diverse fasi dell'avanzata italiana ed averne enumerati i successi scrive che la bella vittoria italiana mentre alleggerisce considerevolmente la pressione nemica sul fronte russo giustifica l'attesa delle più importanti conseguenze.

(Stef.)

Il movimento navale nella passata settimana

ROMA, 5. Durante la settimana finita a mezzanotte di domenica 2 settembre il movimento di navi mercantili di ogni nazionalità nei nostri porti fu il seguente: entrate 506 navi, con stazzi complessiva lorda di 377.835 tonnellate; uscite 407 navi con stazzi di 369.390 tonnellate senza tener conto delle barche da pesca e di piccolo cabotaggio. Le perdite di navi italiane in tutti i mari furono di tre piroscafi e di un piccolo vellerio; un piroscifo danneggiato da siluro venne rimorchiato in porto.

(Stef.)

I paesi devastati

Parigi 4 (per teleg.) È stata pubblicata una statistica dei comuni francesi colpiti dalla guerra:

I comuni che soffrono per la guerra senza essere invasi furono 1223 quelli liberati alle offensive inglesi e francesi sono 499 e quelli ancora occupati dai tedeschi 2055.

Questi dati arrivano fino alla fine dello scorso mese di maggio le successive ritirate tedesche fino a questi giorni hanno portata alla liberazione di un'altra quarantina di comuni.

Il numero delle case colpite nei 1223 comuni è di 102.697; quello delle case completamente distrutte è di 50.756. I monumenti pubblici furono distrutti in 1100 comuni e fra essi 63 monumenti storici.

Non si hanno dati precisi sulla situazione dei 2055 comuni ancora occupati.

La convenzione economica tra la Svizzera e la Germania

BERNA, 5. - La convenzione economica tra i delegati del consiglio federale Svizzero e del governo tedesco è stata ratificata da entrambi le parti, con validità al 30 aprile 1918 e con la condizione che le parti contraenti possono denunciare la convenzione per la fine di qualunque mese, mediante un preavviso di due mesi. La questione essenziale per la Svizzera è stata di ottenere carbone ferro e acciaio. La Germania accorda il permesso di esportazione di duecento mila tonnellate di carbone e di diciannove mila tonnellate di ferro ed acciaio al mese. Senza prendere formale impegno, dichiara di fare il possibile per indurre i fornitori a consegnare le qualità prevedute. La Svizzera accorda alla Germania un credito mensile di venti milioni di franchi per la consegna di duecento mila tonnellate di carbone.

Il credito è accordato da una organizzazione finanziaria svizzera, contro l'emissione in franchi svizzeri di effetti a tre mesi, pagabili in Svizzera e che dovranno portare la girata di una banca tedesca di prim'ordine. La Germania fornirà pure importanti quantità di concimi chimici ed una certa quantità di zucchero in sostituzione di quello contenuto nella cioccolata, nel latte condensato e nelle frutta in conserva consegnate dalla Svizzera, ed inoltre sementi, paglia benzina, e zinco. D'altra parte è previsto che la Svizzera fornirà alla Germania prodotti derivati dal latte in quantità molto inferiori a quelle consegnate l'anno scorso ed accorderà il permesso di esportazione di circa diecimila capi di bestiame.

(Stef.)

Accordi con la Svizzera

per l'approvvigionamento del legname

Roma, 4. Per assicurare l'approvvigionamento del legname lavorato, è stato recentemente definito un nuovo accordo col governo federale Svizzero, a complemento di quelli già esistenti per lo stesso materiale. Potranno essere importati quei vagoni di legname che abbiano ottenuto il nulla osta rilasciato dalla R. Legazione a Roma.

L'on. Germetati visita la fronte

Zona di guerra, 4. - Dopo un giro completo della fronte Giulia è ripartito stasera per Roma l'on. Germetati, sottosegretario di stato per l'agricoltura. Egli ha visitato i centri principali dei territori redenti ed è salito sulle alture conquistate. Alle truppe incontrate rivolse parole di viva ammirazione.

Un provvedimento per militari.

Roma, 4. - Il Ministro della Guerra ha dato disposizioni esatte e precise ai Comandi di Corpi d'Armata perché sia compilato un elenco di tutti i militari che finora hanno parcepito alle fatiche di guerra e di quelli che invece con vi hanno parcepito ancora. Il provvedimento, se non potrà avere la sua completa espletazione prima d'un mese, ha chiara significazione ed è perciò degno di plauso incondizionato.

I ricordi d'un ex cancelliere

Roma, 4. - « L' Idea Nazionale » ha da Berna:

Bethmann Hollweg sta raccogliendo le sue memorie che pubblicherà fra qualche mese in Germania. Si tratta d'una voluminosa raccolta di ricordi dati e documenti intorno al periodo di cancelleria di Bethmann Hollweg. Si dice che l'ex cancelliere farà un'apologia della sua opera come uomo di stato e polemizzerà alcuni dei suoi più accaniti avversari.

Ripresa di lotta in Russia

Telegrafano da Pietrogrado al Giornale d'Italia, in data 2 settembre:

« Assistiamo a una rapida, vivace e generale ripresa del massimismo.

« Nell'ultima seduta del « Soviet » a Pietrogrado, Zeretelli, finora il « leader » riconosciuto dalla maggioranza dei « soviet », si è trovato quasi isolato di fronte alla schiacciante maggioranza composta dai massimisti, dai social-rivoluzionari e dai ministri internazionali, la quale ha approvato un ordine del giorno contro la pena di morte, e un altro per la liberazione degli arrestati in seguito all'insurrezione di luglio.

Una parte dell'adunanza ha inoltre mancato di rispetto a Geize che finora era il venerato presidente del « Soviet ». Ordini del giorno simili furono approvati da numerosi « soviet » della provincia, specialmente nella zona di guerra.

« Nell'ultima settimana si deplorano tre grossi incendi dolosi nelle fabbriche di munizioni, due a Pietrogrado e uno a Kasan.

« Nekrasof ha dichiarato che le sostanziali divergenze fra Korniloff e il governo non esistono, il governo studia le misure da prendere sulla base delle proposte del generalissimo. Savinkoff resta direttore del ministero della guerra.

« Nel bacino di Roneza situazione si è complicata in causa di numerosi scioperi di serrate e del disordine nelle comunicazioni.

« A Pietrogrado è stata scoperta una congiura reazionaria e sono stati operati numerosi arresti sui quali si mantiene il più rigoroso segreto.

« Oggi hanno luogo le definitive elezioni comunali a Pietrogrado. Tutti i giornali non socialisti appoggiano i cadetti, i massimisti conducono un'energica propaganda, i socialisti rivoluzionari e democratici, rivelatisi durante tre mesi pessimi amministratori, rischiano di perdere la maggioranza; tuttavia la lotta è piuttosto fiacca.

« Lo « Isvestie », l'organo del « Soviet », polemizzando aspramente contro la « Riich » accusano i cadetti di essere nemici della rivoluzione.

Date queste condizioni, le notizie poco liete della guerra sul fronte russo sono facilmente spiegabile.

Cronaca Provinciale

GODROIPO

La morte di una brava

e buona donna di casa

4. - B. - E' morta dopo breve malattia Elisa Sambuco d'anni 67.

Fu donna tutta di casa, attiva, lavoratrice, affezionatissima al marito, ai figli. Una di quelle donne la cui perdita lascia nella famiglia un vuoto immenso, irreparabile. Sono donne che bramano svolgere la vita laboriosa nella quiete fra le pareti domestiche, senza pubblicità, senza fasti, senza ambizioni. E contro queste frasi che io getto qui sul foglio con l'animo di rendere un omaggio alla sua memoria, forse, lei vivente, protesterebbe; tanto era semplice e modesta. Ma davanti a tanta modestia io mi inchino e scrivo quello che il mio cuore, in questo momento detta.

Ieri nel pomeriggio le furono tributati funerali semplici, ma eloquenti. Se vi era un carro di prima classe fu in omaggio all'onestà, alla semplicità di questa donna esemplare; fu un omaggio al compagno della sua vita che, la Società Operaia, proprietaria di quel carro, volle gratuitamente concedere, con il maggior degli onori, perchè il socio Luigi Sambuco, marito della defunta fu quello che nel lungo periodo di quarant'anni maggiormente si dedicò all'incremento della benefica istituzione ed è suo esclusivo merito se oggi la Società Operaia Godroipese è viva e prospera.

I figli, i quattro figli, due dei quali soldati venuti per la dolorosa circostanza in breve licenza, hanno amorosamente assistito la madre morente raccolsero le amate spoglie, la comporsero nel feretro, l'accompagnarono fino al Camposanto e con le proprie braccia, facendo forza all'animo desolato, la calarono nella fossa.

Solenne dimostrazione di affetto filiale, dinanzi alla quale ogni persona di animo buono deve sentire ammirazione e rispetto.

GEMONA

Infanzia disgraziata

Il bambino Anzilutti Aldo di Andrea d'anni 5, di cui condotto da una certa Romana Mini a Sornico (Artegnan) per diporto, è stato vittima d'una disgrazia. Cola avvicinatosi ad una grande caldaia d'acqua bollente vi cadde dentro.

Venne prontamente estratto dalla Mini, ma le scottature riportate dal piccino sono state così gravi che l'infelice dovette soccombere poche ore dopo.

TARCENTO

Croce Rossa. - Pervennero le seguenti offerte: Nel trigesimo della morte del dott. Ottavio Merluzzi di Magnano in Riviera: dott. Ernesto Burini L. 5, e Luigi Shiumitz 3; in morte dell'ing. Antonio Chiaruttini di Udine, cav. dott. Sebastiano di Montegnacco 5.

TRAMONTI DI SOPRA

Per aver bevuto troppo vino muore annegato

Osvaldo Pellacini di anni 58, riscossa l'altro giorno la paga, l'arrabbondo alquanto, lasciandone i briccoli all'osteria; poi, con passo gagliardo, sebbene fosse non saldo, riprese la via per casa, una mulattiera che da Tramonti conduce a Chaut. Ma non giunse a casa. Lo trovarono il giorno dopo, annegato nel Meduno.

Un sospetto non rimosso. - Pietro Pradolini si trovava nell'osteria di Giuseppe Toppan. Sono paesi questi, di buona fede, e l'oste lasciò senza nessun sospetto il suo portafoglio con circa 300 lire sul tavolo. Ma ecco il diavolo tentare il Pradolino. Questi non resiste alla tentazione. Prende il portafoglio e lo riattacca. Mal consigliato! Ora si trova in carcere.

Perita. — Palotto Virginio fu Giacomo, classe 1893 di artiglieria...

Cronaca cittadina

Un valoroso capitano

morto il 20 agosto sul Carso Una triste notizia oggi apprendiamo: Paolo Bertoli, laureando in legge alla Università di Padova, figlio dell'egregio nostro concittadino Angelo Bertoli (noto, in letteratura col pseudonimo di Galeno Liberto, per i suoi pregiati lavori poetici giovanili) direttore della Banca Cattolica di Portogruaro, è morto in combattimento sul Carso.

Il valoroso capitano Bertoli era stato ritenuto disperso e sperabilmente prigioniero nel combattimento del 20 agosto, quando la di lui salma venne trovata il 29 stesso mese (Carso), ove l'eroico capitano aveva compiuto tutto il proprio dovere di soldato e di italiano.

Venne riconosciuto da carte personali che teneva con sé e che indubbiamente verranno trasmesse alla famiglia col tramite del Deposito del reggimento.

Studente e studioso, di una serietà composta e severa, erasi formata una cultura vasta e profonda, aiutato dalla conoscenza delle lingue moderne, per il quale studio aveva trovato l'incitamento migliore nell'esempio della mamma sua professoressa colta e molto apprezzata; e studiava, pur attendendo al servizio militare, poiché egli vestiva la divisa di ufficiale già prima che scoppiasse la guerra, alla quale partecipò come al più saggio dei doveri, con una serenità esemplare.

Già altra volta era rimasto ferito e con la stessa alta coscienza del dovere era ritornato sulle prime linee. La notizia della sua fine, per quanto gloriosa, suscita profondo compianto.

L'entusiasmo sano delle nostre truppe Quanto sia forte, e santo l'entusiasmo delle nostre truppe, che brillano d'eroismo e di grandezza dall'altopiano di Bainsizza al Carso, valga a dimostrarlo la seguente lettera di un capitano che dirige un ospedale da campo ove furono ricoverati i gloriosi feriti durante la nostra avanzata. La lettera è diretta a un collega di qui, il dott. cav. Carlo Marzuttini.

«Caro Marzuttini «il 24 p. quando e-municipai ai feriti la presa del Monte Santo, parve che una medicina miracolosa avesse sanato gli squarci fatti dal nemico e nelle loro povere membra: volti contratti dal dolore, guancie esangui per le copiose emorragie si spianarono e si accesero; sofferenze, disagi, rischi tutto fu dimenticato. — Con un comandante come Cadorna — diceva uno — si va dove si vuole; c'è la famiglia, ci sono i figli ma in quei momenti tutto si dimentica; basta vincere. — Poi per la contentezza si mise a pianeggiare.

«Un altro, ricordando d'esser stato stato sul Santo, non sapeva darsi pace di non essersi trovato lassù nel momento della fuga del nemico; e tutti chiedevano, tutti volevano sapere; e poi il resto della giornata fu un discorrere per le sale a base di speranze e di previsioni, ma relative disquisizioni tattiche e strategiche da dar dei punti... al generaleissimo...»

... e la lettera regue con argomenti d'interesse personale. Benedetti figliuoli quanto vi è grata la Nazione!

Le scene del Verziere Il signor Imbimbo è un grossista in frutta. L'altra mattina, egli stava in Piazza Venierio contrattando, riscuotendo, pagando, come il solito. Poco discosto di lui si trovava una donna di 45 anni: certa Giuditta Cecutti — nata a Udine, ma che visse parecchi anni in Germania, donde rimpatriò allo scoppiar della guerra e dove forse apprese la moralità tedesca che la roba degli altri è la propria purché si abbia la forza di toglierla. (Vedi Belgio).

La Cecutti ambulava intorno a quel signor Imbimbo e ne aveva un cupido occhio il movimento. Poco lungi stavano due signori, che te quivano d'occe. La Giuditta, però, non voleva tagliar la testa a suo vigi-

lato: si accontentava di molto meno. E quando lo parve venuto il momento, lo avvicinò con rapido moto e con più rapido e destro allungar di mano gli tolse il portafoglio che il signor Imbimbo aveva riposto nella tasca della giacca. I due signori ti-guivano sempre d'occe tutte quelle manovre.

Il borseggiato si accorse del colpo e si mosse ad inseguire la donna che già si allontanava rapidamente. E la raggiunse, in effetto: ma quando ella ormai faticheggiata dagli altri due signori, dai carabinieri in borghese.

S. E. Cadorna Capo Stato Maggiore ZONA DI GUERRA Occasione suo compleanno voglia V. E. gradire miei fervidi auguri. Unisco voti miei a quelli tutta Italia perchè V. E. sia conservato alla fede e alla fortuna della patria.

Il Prefetto Errante. Prefetto Errante UDINE La ringrazio del suo augurio so con quale fervore di fede patriottica lo rivolge a me pensando al compimento dei destini d'Italia.

Generale Cadorna Vendita lastre di vetro La Ditta Giuseppe Bidoni e Pietro Mazzaro di Venezia nei suoi fortissimi depositi di Via Marsala N. 6 dispone di tutti quei vetri occorrenti nonchè di abiti operai per l'applicazione degli stessi. Vende a prezzo di fabbrica con sconti speciali ai grossisti.

PICCOLA PUBBLICITA' Centesimi 5 per parola Minimo L.1.50 Offerte d'impiego Tecnico falegname Romano (Ciderrin) ricerca operai falegnami, fornisce tutti i prezzi occorrenti del mestiere, e assume qualsiasi ordine di lavoro, e lastre. — Via Codroipo n. 8.

Ditta Alessandro Erba Vendita Vini di Frascati (Castelli Romani) Premiatissimi con Medaglia d'Oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma Produzione propria Specialità vini in bottiglia L. 2 (Non compreso il vetro) Suppliti alla Romana Piazzale Osoppo N. 1 UDINE Casa Turco

CERCASI DAMIGLIANE VUOTE anche usate Per trattative rivolgersi presso Adriano Tamburlini Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

del Cav. Dott. A. Cavalzerani Casa di Cura Chirurgica - Ostetricia Malattie delle Donne Radiologia - Radioterapia Conoscete dalle 11 alle 14 gradite per i parenti Via Toppo 18 - Telef. 30

STABILIMENTO BACOLOGICO D.r V. Costantini in Vittorio Veneto Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1908). Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei Conzionatori del Reno di Milano (1906).

La cura cellulare bianco-giallo giapponese. Lo Iscopo bianco-giallo sterico d'oro digitale ero cellulare elettrico polistallo speciale cellulare. I signori co. Fratelli DEBRANDIS gentilmente si prestano a ricevere in Udine le commissioni.

Adriano Tamburlini

Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

ACHERINA la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA INCHIOSTRI STERI per Scuola, uffici ecc. Antraciti, Alzallino Nerissimo per Cancelleria, Copiati, Colorate, Stilografico, per timbri, Cipolline ecc.

Grande assortimento CREMA DA SCARPE delle migliori marche in formati da 10, 20 e 30 centesimi Liscive in polvere.

Del Pup Domenico e F.lli

Successori alla Ditta G. B. CANTARUTTI (Casa fondata nel 1820)

Piazza Mercatonuovo - UDINE - Piazza Mercatonuovo Sapone Resinato al q.le L. 260 Bianco Oleina e Marm. » 300 Oleina Lanza secco » 380 al Lisiformo la cassa » 42 Violetta Parma » 20 Udine » 20 Banfi » 30 Sapone Glicerol » 40- » Abradi » 30- Glicerina in Barrore » » Saponi medicinali la doz. » 4.20 veri Sunlight o Lullaby » »

Grande deposito SAPONI PROFUMATI

delle migliori case, cediamo a condizioni vantaggiose. Liquidazione saponi profumati Marsala S. O. M. F in città L. 65.- la cassa originale Vermouth Cinzano e Cora » 3.50 alla bottiglia Spumante Berdeny » 36.- alla cassa Liquore Val D'Enza Certosa di Firenze esclusiva per Udine » 40.- alla bottiglia Deposito carte da gioco, della Premiata Ditta cav. Guglielmo Murari di Bari. Accordiamo lo sconto del 10 0/0 ai rivenditori che fanno richiesta vistata dal Magazzino Sali e Tabacchi. Deposito Lumini per olio, della premiata Caroria Pasqualia e Regini di Venezia e esclusiva per Udine. Cassa senza sconto e franco in Magazzino. NB. Per mancanza di materia prima e del personale per ora abbiamo SOSPEA la fabbricazione CALZE.

Orologeria Oreficeria Gioie

Argenteria specialità articoli per Regali

ALEARDO RONZONI

UDINE - Via delle ERBE - UDINE - Prezzi convenientissimi

RIPARAZIONE PENNE STILOGRAFICHE

presso la Cartoleria GIACOMO BORGHELLO Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste Oggetti di Cancelleria e Chianogliere PENNE STILOGRAFICHE delle migliori marche INGROSSO E DETTAGLIO

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno - UDINE Stabilimento e Mostra per Porta Bonchi Viale 23 Marzo Vegesio e Amministrazione Via Aquileia N. 29 - Telefono 2-1 Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materassi ana kopee e crine vegetale.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotocoloroterapia per le malattie Segrete, Vie Urinarie e della pelle con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio Medico Specialista Prof. P. BALLICO Docente di Dermosifilopatologia della R.U. Bologna Venezia S. Maurizio Pal-Zaguri 2031-82 tel. 730. Udine; Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calabai 7, (vicino al Duomo).

Consiglio Comunale

Nobili parole al comm. Rubini

Il giorno 2 corrente univasi questo Consiglio Comunale per trattare sugli oggetti posti all'ordine del giorno. — Il Presidente sig. Rubini Dott. Comm. Domenico con vero entusiasmo patriottico prima di incominciare la trattazione degli oggetti disse le seguenti nobili parole. Io non posso non rivolgere il pensiero al nostro valorosissimo esercito ed alla nostra armata che sotto la direzione suprema dell'insigne Luigi Cadorna ha saputo compiere cose tali da destare la meraviglia e l'ammirazione non solo degli alleati ma degli stessi nostri nemici.

La presa di Monte Santo e le azioni egie l'anno precedente e seguita sono tali da poter essere fieri che siano state compiute dal nostro glorioso esercito.

Incliniamoci reverenti sui nostri caduti per una più grande Italia e prepariamoci con serenità a sopportare altri disagi, altri sacrifici, altre restrizioni alla libertà, sino a quando saranno interamente raggiunte le nostre aspirazioni nazionali, sino a tanto insomma che gli uomini che reggono le sorti del regno e che sono unici responsabili verso il paese, lo erederanno necessario con questi sentimenti vi invito a gridare viva il Re viva L'Italia.

I presenti alzatisi in piedi fecero eco alle parole del Presidente. Quindi il Consiglio ad unanimità approvò i seguenti oggetti.

- 1. Bilancio Preventivo 1918. 2. Id. della Congregazione di Carità. 3. Conto Consuntivo della Congregazione di Carità. 4. Nomina di revisori del 1917. 5. Approvò i provvedimenti finanziari a favore degli impiegati e salariati Comunali. 6. Iscrizione alla Società S. Martino Solferino. 7. Contributo al Patronato Friulano. 8. Ufficio Provinciale del Lavoro.

Le inserzioni si ITALIANA, Padova, Treviso al seguenti prezzi per Ultima pagina

Attacchi Truppe e Le

Comando Supremo

A nord est 28. ufficiali e o Sul Carso, Vallone di Bre ed i pronti corglionieri.

Nella valle Chiapovano, nemada, batterie efficace dai no Sulla fronte

pano un posto strussaro appos

Le offerte

ROMA 6. Al Comsumi rianità che la partita di grano o sioni provinciali d stituita da quantita piccoli mezzadrari sono avanzati economia praticat essi riservata. Fra offerte salirono ad derevole prevalgor Italia.

L'oghilterra asso

al voto

ROMA 6. Presso statistica agraria, larghi e diffusi stesgricoli adottati dal in questi giorni il esaminato il sistem ghilterra per passeggerani della guerra stione è sempre: vi lato a cui venne de ricerca e di organ ritiene che non me dati con le loro r potrebbero trovare nei terreni messi a dallo Stato. I poder agricoltori rimarremo controllo deg nativi e ogni gruppe integrato mediante banche di credito tive per acquisti e e derrate agrarie.

Trentini a

ROMA 6. Sappian privata che sono s seguenti condannati torio Zippel, ex podiglio Aldo Zippel, carcere preventivo. Martini, l'ingegnere Morandi, ispettore s tuale di Tione, gli o Tombosi e Lenz, la e la signorina Gotta

Il Giappone

Roma, 5. — Si ha Perviene da fonte i senti forze giappones entrate sulla frontiera in attesa di s sul fronte russo. La collaborazione (attiva alla guerra europea, informazioni da fon avverta veruna solu Si assicura che gli erano la loro co ronte occidentale me esse su quello orienta La questione del t ruppe è in via di sol una più pratica uti ferrovia transiberian